

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3199 del 19/02/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/3483 del 19/02/2024

Struttura proponente: SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: DGR 1150/2021. P.S.R. 2014-2020. MISURA M01. TIPI DI OPERAZIONI 1.3.01.
DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI
SERVIZI ED AL RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI ED ORGANISMI
FORNITORI, AI FINI DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL "CATALOGO VERDE" -
SESSIONE GENNAIO 2024.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA

Firmatario: PATRIZIA ALBERTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Marina Arias

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 169 del 15 luglio 2014, nell'attuale formulazione (Versione 12.2) approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2023) 1730 del 9 marzo 2023, di cui si è preso atto con deliberazione n. 419 del 20 marzo 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1150 del 19 luglio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato:
 - l'avviso pubblico regionale denominato "CATALOGO VERDE" che fissa le regole per la presentazione delle proposte di servizio di formazione e trasferimento della conoscenza e di consulenza, nonché le richieste di riconoscimento dei fornitori a valere sulle Misure del P.S.R. 2014-2020 M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e M02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", nella formulazione di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
 - l'avviso pubblico regionale per l'accesso al sostegno sui tipi di operazione 1.1.01 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" e per il tipo di operazione 2.1.01 "Servizi di consulenza" del P.S.R. 2014-2020, per le annualità 2021 e 2022, nella formulazione di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 978 del 13/06/2022 avente ad oggetto "P.S.R. 2014-2020. DELIBERAZIONE N. 1150/2021. MISURA M01 E M02. TIPI OPERAZIONE 1.1.01 1.3.01 E 2.1.01. ASSEGNAZIONE RISORSE PER FOCUS AREA";

Richiamato, in particolare, il paragrafo 10. *Riconoscimento fornitori e valutazione proposte* dell'allegato A alla predetta deliberazione n. 1150/2021 nel quale, tra l'altro, si disponeva che il Responsabile del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'Innovazione, provvedesse con proprio atto e sulla base delle istruttorie di valutazione, a cadenza mensile e comunque entro i 90 giorni successivi alla presentazione della proposta di servizio e contestuale richiesta di riconoscimento, ad approvare le proposte ammissibili ed al riconoscimento del fornitore;

Dato atto che con deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 recante "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE", la Giunta regionale, nel modificare l'assetto organizzativo e le declaratorie delle Direzioni generali a far data dal 01 aprile 2022, ha tra l'altro soppresso il citato Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare trasferendone le competenze all'Area Innovazione, formazione e consulenza istituita nell'ambito del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Viste:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 18752 dell'11 ottobre 2021, come aggiornata dalla determinazione n. 22908 del 21/11/2022, recante "P.S.R. 2014-2020. TIPI DI OPERAZIONE 1.1.01, 1.3.01 E 2.1.01. DELIBERAZIONI N. 1201/2018 E N. 1150/2021. AGGIORNAMENTO GRUPPI DI PILOTAGGIO E VALUTAZIONE";
- la nota prot. 725533 del 11/8/2021 con la quale sono stati da ultimo individuati i collaboratori incaricati, per quanto di competenza, di predisporre gli elenchi delle proposte di servizi ammissibili e del contestuale riconoscimento dei fornitori in esito alle istruttorie di valutazione effettuate dai gruppi di valutazione appositamente costituiti;

Atteso che:

- nel mese di gennaio 2024, conformemente alle modalità previste al paragrafo 9. *Modalità di presentazione*, del cita-

to Allegato A) alla deliberazione n. 1150/2021, risulta pervenuta attraverso il sistema informatico SIAG n. **1 proposta** sul bando 2022, misura 16.1.01, relative ai tipi di operazione 1.3.01 - Misura M01 "TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE;

- in attuazione delle procedure previste al citato paragrafo 10. *Riconoscimento fornitori e valutazione proposte*, i gruppi di valutazione - appositamente costituiti con la predetta determinazione n. 18752 dell'11 ottobre 2021 - hanno completato le istruttorie, con il seguente esito:
 - n. 1 proposta ammissibile e pubblicabile nel Catalogo Verde";

Viste le risultanze delle istruttorie effettuate dai citati gruppi di valutazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute e le valutazioni formulate sulle istanze di riconoscimento e sulle proposte presentate;
- di approvare le proposte riconosciute ammissibili, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di riconoscere, quali fornitori di servizi di sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze, i soggetti riportati nel predetto Allegato 1, in relazione al tipo di operazione 1.3.01, secondo le tipologie ivi riportate;
- di disporre la pubblicazione nel "Catalogo verde" e la conseguente eleggibilità della proposta approvata e del relativo fornitore riconosciuto;

Dato atto che le proposte e le contestuali istanze di riconoscimento unitamente alle risultanze delle valutazioni formulate dai citati gruppi di valutazione, sono conservate nel sistema informatico SIAG gestito da AGREA;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25338 del 27 dicembre 2022 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca" con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente dell'Area innovazione, formazione e consulenza a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 marzo 2025;
- la propria determinazione n. 3354 del 17 febbraio 2023 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie effettuate dagli appositi gruppi di valutazione - in attuazione delle procedure previste nell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021 - sulle proposte di servizio ed istanze di riconoscimento dirette ad implementare il "Catalogo Verde", pervenute nel mese di gennaio 2024 e relativa al Bando 2022 della misura 16.1.01, provvedendo conseguentemente a:
 - approvare la proposta riconosciuta ammissibile, secondo quanto dettagliatamente riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - riconoscere, quale fornitore di servizi di sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze, il soggetto riportato nel predetto Allegato 1 in relazione al tipo di operazione 1.3.01, secondo le tipologie ivi riportate;
- 2) di disporre la pubblicazione nel sistema "Catalogo Verde"

e la conseguente eleggibilità della proposta approvata e del relativo fornitore riconosciuto;

- 3) di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Patrizia Alberti

Bandi 2022 Misura 16.1.01**PROPOSTE AMMISSIBILI - Tipo di operazione 1.3.01**

ID Domanda	Bando	Ragione Sociale	Tipo op.	Focus Area	Tipologia Attività	Titolo	ESITO
1 5706500	PROPOSTA Visite e scambi 1.3.01 per 16.1.01 Bando 2022 – Focus Area 4B (solo VISITE)	DINAMICA S.C. A R.L.	1.3.01	4b	Visite(70%)	Competenze tecniche per l'applicazione di nuove varietà resistenti e l'applicazione di nuovi impianti agronomici per una vitivinicoltura competitiva, sostenibile e resiliente al cambiamento climatico	Ammissibile